



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

SOMMARIO

A	Premesse	4
B	Risorse certe e stabili	5
1	Applicazione ed incrementi contrattuali	5
2	RIA del Personale cessato	5
C	Risorse variabili	6
1	Economie da part-time	6
2	Risparmi di gestione per spese Personale	6
a	Risparmio ex-Personale militare	6
b	Rimborsi provenienti da Convenzioni	7
c	Rimborsi INAIL	9
3	Risorse per processi di riorganizzazione	10
I	Progetto di riorganizzazione della CRI	11
II	Tempi di progetto e fasi di realizzazione	14
4	Applicazione art. 43 III c. L. 449/97 Recupero Crediti	15
5	Applicazione art. 43 III c. L. 449/97 Convenzioni	17
I	Premessa: il quadro normativo di riferimento	17
II	La situazione del Personale in servizio presso la CRI	19



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

INDICE DEGLI ALLEGATI

- 1) Legge 23 Dicembre 2005 n. 266 (Finanziaria 2006) – art. 1 comma 189-191;
- 2) Convenzione Scuola II.PP. CRI di Bologna con l'Università degli Studi di Bologna;
- 3) Convenzione Scuola II.PP. CRI di Bologna con l'Azienda Ospedaliera Di Bologna Policlinico Sant'Orsola-Malpighi;
- 4) Convenzione Scuola II.PP. CRI Chieti con l'Azienda Sanitaria Locale di Chieti;
- 5) Convenzione A.S. CRI DI Roma con l'Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I° di Roma;
- 6) Convenzione tra Croce Rossa Italiana di Roma con gli Istituti Fisioterapici Ospedalieri di Roma per la gestione del Centro Trasfusionale Sangue operante presso l'Ospedale I.F.O Regina Elena –S. Gallicano;
- 7) Attestazione Servizio 7° Amministrazione e Finanza relativa ai rimborsi personale anno 2005;
- 8) Prospetto Scuola Bologna –voci accessorie
- 9) Prospetto Scuola Chieti – voci accessorie
- 10) Prospetto Scuola Roma – voci accessorie – Policlinico Umberto I°
- 11) Prospetto Scuola Roma – voci accessorie – I.F.O.
- 12) Prospetto rimborsi Pierantognetti
- 13) Prospetti INAIL 2005
- 14) Progetto 2002-2003
- 15) Relazione Presidente Generale su variazione bilancio 2002
- 16) Verbale Collegio Revisori dei Conti su variazione bilancio



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

- 17) Verbale d'incontro OO.SS. del 02/07/2007;
- 18) Contratto cessione crediti con S.I.F.I.N. di Bologna
- 19) Contratto cessione crediti con JUSTIN CAPITAL srl
- 20) Autocertificazione
- 21) Conteggio interessi
- 22) Relazione attività giudiziaria 2006 – Corte Suprema di Cassazione;
- 23) Richiesta parere Servizio Legale CRI:
- 24) Risposta Avvocatura Distrettuale Napoli del 26/06/07;
- 25) Legge 449/97
- 26) Adempimenti Legge 296/06 Personale in servizio
- 27) Prospetto personale civile T.D.
- 28) Prospetto Personale civile T.D. Profilo amministrativo
- 29) Riepilogo per macro regioni
- 30) Lettera Fondo Comparto 2004
- 31) Nota M.E.F. del 20/03/07



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

SERVIZIO 6° - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZA

Ufficio Studi Contrattuali - Bilancio

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA

(Redatta ex-art. 4, c. 3, CCNL 9 ottobre 2003)

FONDO PERSONALE COMPARTO ANNO 2006

A) PREMESSE

Il Fondo per il trattamento accessorio del Personale civile delle Aree, c.d. "Fondo del Comparto" ammonta, complessivamente, ad € **26.898.739,94**, secondo la quantificazione delle risorse previste: dall'art. 31 CCNL 98/2001, dall'art. 4 biennio economico 2000/2001, dall'art. 25 CCNL 2002/2005 e dall'art. 5, comma 1, biennio economico 2004/2005.

Al riguardo, si fa presente che la quantificazione del **Fondo 2006** va effettuata tenendo conto delle modalità contenute nella Legge Finanziaria per l'anno **2006** che, all'art. 1 c. 189 (**All. n. 1**), stabilisce che l'ammontare complessivo dei Fondi non può eccedere **quello previsto** per l'anno 2004, **come certificato dagli Organi di Controllo**; il successivo comma 191 stabilisce, altresì, che l'ammontare complessivo **può essere incrementato degli importi fissi, previsti dai CCNL, che non risultino già confluire nel Fondo dell'anno 2004**. Il Fondo è stato, altresì, determinato conformemente alle **indicazioni** contenute nella **Relazione Ispettiva IGF, inoltrata alla CRI il 23/10/2006 e condivise**, per gli anni 2002/2005, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 36575 del 20/3/07.

Ciò premesso, le singole Voci che costituiscono il Fondo risultano determinate come di seguito.



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

B) RISORSE CERTE E STABILI

Le risorse certe e stabili, c.d. voci fisse, che costituiscono il Fondo "storico", ammontano complessivamente ad **€ 17.464.627,26** che derivano da:

1) Applicazioni ed incrementi contrattuali

- applicazione disciplina prevista dal CCNL 16.2.99, art. 31 lettere a), b), i), j) ed l);
- incrementi di cui all'art. 4, comma 3, lettera a) ed e); comma 6, lettera a) e c); comma 8 lettera a) entrambi del CCNL biennio economico 2000/2001;
- incrementi derivanti dall'art. 25, comma 2, del CCNL 2002/2005;
- incrementi derivanti dall'art. 5, comma 1, CCNL biennio economico 2004/2005.

Per un totale di **€ 16.548.964,13**

2) RIA retribuzione individuale di anzianità del Personale cessato

(art. 4 c. 3 biennio economico 2000/2001)

l'importo a tale titolo è di **€ 915.663,13**

Detto importo risulta dall'applicazione dell'art. 4, comma 3, lettera c) del CCNL biennio economico 2000/2001 che prevede l'affluenza nel Fondo delle risorse derivanti dall'utilizzo dei risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità fruita dal Personale interessato, comunque cessato dal servizio a decorrere dall'1.1.2000.

Si precisa che, dall'esercizio successivo a quello della cessazione del rapporto di lavoro, resta attribuito al Fondo, **in via permanente, l'intero importo** della RIA del Personale cessato, **valutato su base annua**.

Si specifica, altresì, che per l'anno in cui si verifica la cessazione del rapporto di lavoro, viene accantonato, **per l'utilizzo nell'esercizio successivo**, un importo pari al prodotto dell'importo mensile in godimento dal Dipendente cessato, per il numero delle mensilità residue, compresa la tredicesima e le frazioni di mese superiori a 15 giorni.



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

C) RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili del Fondo ammontano complessivamente ad **€ 9.434.112,05**

Detto importo deriva da:

1) Economie da part-time (art. 31, lettera f) CCNL 98/2001)

L'importo che, a tale titolo, confluisce al Fondo per il 2006 è pari ad € 47.383,44.

L'art. 1, comma 59 della Legge 662/96 ha previsto **la destinazione di una quota pari al 20%** dei risparmi di spesa ,derivanti dalla **trasformazione** dei rapporti di lavoro dei Dipendenti **da tempo pieno a tempo parziale**, all'incremento del Fondo per la produttività.

Gli Uffici competenti hanno conteggiato, per l'anno **2005**, risparmi derivanti da part-time per **€ 236.917,2**.

Conseguentemente, si rendono disponibili, ai sensi dell'art. 31 lettera f) CNL 98/2001, **€ 47.383,44** pari al 20% di € 236,917,2.

2) Risparmi di gestione riferiti alle spese di Personale (art. 31, comma 1, lettera c CCNL 1998/2001)

L'importo a tale titolo è complessivamente pari **€ 2.850.658,29** e deriva da:

a) risparmi ex Personale militare pari a € 1.246.771,91.

Tale risparmio è stato quantificato, a seguito del passaggio al ruolo civile, nel dicembre 1999, di n. 610 Unità di Personale militare richiamato, impiegato in **compiti civili d'istituto** e quindi, utilizzato per le medesime finalità del Personale del Comparto. L'importo è stato calcolato sulla base delle differenze tra i due trattamenti stipendiali fissi spettanti al Personale Militare e al Personale Civile sin dal 2000 in virtù della disposizione



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

contrattuale del richiamato articolo 31, che si limita a prevedere la possibilità di far confluire sul Fondo risparmi di gestione riferiti **genericamente** alle spese di Personale, prescindendo da qualsiasi qualificazione di status (militare o civile). Giova altresì, evidenziare che, di fatto, **il risparmio realizzato dall'Amministrazione è stato comunque superiore a quello confluito sul Fondo** (limitatamente alle voci fisse) atteso che dal 2000, con il passaggio ai ruoli civili, le voci accessorie per ben 610 Unità di Personale sono andate a gravare sul Fondo del Comparto, mentre precedentemente, secondo la disciplina del rapporto di lavoro del Personale militare, risultavano interamente a carico del bilancio dell'Ente.

Tale procedura, introdotta con l'approvazione ministeriale a valere sul Fondo 2000, è stata poi regolarmente certificata anche per l'anno 2001, congiuntamente al CIE 98/2001, e, pertanto, riproposta per gli anni successivi sino al 2005.

Anche per il 2006 l'importo viene, dunque, ripresentato, tenendo conto esclusivamente **dell'effettivo risparmio di gestione**, pari all'importo quantificato nel 2000 (risparmio iniziale), detratte le somme equivalenti al costo di nuovi richiami militari effettuati dall'Ente nel 2005 (che, di fatto, fanno presumere che, anche in assenza di stabilizzazione, la CRI avrebbe continuato a richiamare quel contingente di Personale militare senza soluzione di continuità) e le differenze stipendiali tabellari di cui sopra, relative al Personale transitato nei ruoli civili e cessato nel corso del 2005.

b) Rimborsi provenienti da convenzioni pari ad € 1.463.510,09.

Tale operazione si giustifica facendo riferimento alla previsione contenuta nell'art. **31 lettera c del CCNL 98/2001** che consente l'inserimento nei Fondi dei risparmi derivanti dalla Gestione del Personale. Trattasi, infatti, secondo l'articolo 31 suddetto, di risorse economiche che alimentano il Fondo di Ente per i trattamenti accessori del Personale ricompreso nelle Aree A B e C.

Questa voce accessoria del Fondo è già stata oggetto di specifica disamina nell'ambito della Relazione Ispettiva del 23.10.2006 che ha, infatti, **accertato come la CRI avesse**



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

in corso talune convenzioni con Enti del S.S.N. per servizi infermieristici e per la Gestione di Scuole Infermieristiche; dette convenzioni prevedono il rimborso alla CRI degli oneri sostenuti per il Personale.

Di fatto, le somme costituiscono un rimborso, da parte di **soggetti terzi**, delle spettanze per il Personale, già anticipate dalla CRI.

Contrariamente a quanto effettuato negli anni precedenti per i Fondi 2003-2004-2005 e successivamente annullati, nel presente Fondo **viene considerata solo la quota di rimborso relativa al trattamento accessorio.**

In tal senso, infatti, questa "voce accessoria" è stata riconsiderata **al ribasso** nei suddetti **Fondi rideterminati dalla CRI con Delibera del 15.12.2006.**

Gli importi così ridotti sono stati condivisi nella Relazione Ispettiva e poi espressamente approvati dal M.E.F. con nota del 20.3.07.

Correttamente, quindi, la parte di rimborso relativa alle "voci fisse" (stipendio base-indennità integrativa speciale e retribuzione di anzianità) viene introitata sul capitolo 10 ("stipendi ed altri assegni fissi al Personale Civile di ruolo") che non fa parte del Fondo, mentre quella relativa alle voci accessorie (straordinario, maggiorazioni, indennità di rischio, indennità funzionale e varie, compenso incentivante) **viene introitata** sui capitoli **14, 20 e 23** (costituenti il Fondo) e ridistribuita al Personale in fase di saldo compenso incentivante.

Le convenzioni considerate per la voce in questione e risultate vigenti a tutto il 2005 sono quelle relative alle Scuole II.PP. di: Bologna, Chieti, Roma Policlinico e alla convenzione con gli I.F.O.

Le convenzioni di Bologna hanno per oggetto l'espletamento del Corso di Diploma Universitario per Infermiere e sono state stipulate (**all. 2 - 3**) con l'Università degli Studi di Bologna e con l'azienda Ospedaliera Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna.

Quella di Chieti (**all. 4**) è stipulata con l'ASL di Chieti per il Corso di Laurea in S. Infermieristiche.



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

Quella di Roma con il Policlinico Umberto I riguarda l'assistenza infermieristica con Personale CRI e risulta rinnovata sino al 31.12.05 (**all. 5**).

Infine, la convenzione con gli I..F.O. di Roma riguarda il funzionamento di un Centro trasfusionale (**all. 6**).

Il conteggio analitico, effettuato sui cedolini paga, **desumendo solo le voci accessorie**, e verificando, come da attestazione del Servizio 7° (**All. 7**), l'avvenuto rimborso per il 2005, registra le seguenti risultanze:

RIMBORSI

Bologna: € 292.827,04

Chieti: € 517.093,75

Roma Policlinico: € 521.551,56

Roma I.F.O. € 116.219,72

come da (**allegati: 8,9,10,11**), per un totale di € **1.447.692,07**, a cui vanno sommati € **15.818,02** per voci accessorie anno 2005 ad un Dipendente CRI in comando presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza (**all. 12**), per cui l'importo complessivo è di € **1.463.510,09**.

c) Rimborsi INAIL pari ad € 70.000,00

Tale somma costituisce il risparmio corrispondente agli importi del trattamento accessorio (prudentemente valutato al 50% del rimborso) del Personale di ruolo CRI a livello nazionale che, a seguito di infortunio sul lavoro, viene liquidato dall'INAIL. Si fa presente che tali importi andranno a confluire nell'avanzo di Amministrazione con provvedimento vincolato, per, poi, essere riversati sul Fondo incentivante del Comparto medesimo (**all. 13**).



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

3) Risorse per processi di riorganizzazione

(art. 4, c. 10, CCNL biennio economico 2000/2001).

L'importo a tale titolo è pari ad **€ 2.826.040,61**.

Il fondamento normativo contrattuale dell'adeguamento del Fondo attraverso lo stanziamento di nuove risorse è individuabile nell' **art. 4, comma 10 del CCNL 2000/2001**, la cui disciplina è confermata dall' **art. 30, comma 3, del CCNL 2002/2005**.

Va precisato che detto importo (che, tra l'altro, per il 2002 era di **€ 2.990.031,00**) è stato oggetto di specifico esame nella Relazione Ispettiva del 23/10/2006, laddove l'Ispettore ha, per l'appunto, preso atto "dell'implementazione dei fondi" in virtù delle finalità e della durata del progetto (pag 17 Relazione Ispettiva). Detto progetto che motivava l'aumento del Fondo per il 2002/2003, registrava il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'epoca che, con Verbale n. 25 del 15/10/2002, approvava la variazione in aumento sui capitoli dei Fondi, previa visione del progetto.

In particolare, con riferimento al Progetto 2002/2003 di cui sopra (**all. 14**), si precisa quanto segue:

*Con relazione del Presidente concernente la seconda variazione Bilancio 2002 – Gestione Competenza e Cassa (**all. 15**), alla voce Uscite – personale civile (pag. 3), in relazione al Cap. 25 "Fondo per i trattamenti accessori del personale", è descritto il percorso secondo cui si è pervenuti ad individuare l'importo di euro 2.990.031,67 con cui si è proceduto ad adeguare il Fondo, per l'anno 2002, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 10, del CCNL per il Personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici - secondo biennio economico 2000-2001 sottoscritto il 21/3/2001 (Si allega alla presente la relazione del Collegio dei Revisori) (**all. 16**).*

*Come è noto, il predetto comma 10 prevede che " **le risorse dei Fondi indicati nei commi 3, 4, 5 e 6 possono essere adeguate, nell'ambito della capacità di bilancio degli Enti, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione** –*



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

adottati dai singoli Enti – finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze, ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche”.

*In particolare, le risorse del Fondo di cui all' articolo 4, **comma 10**, del citato CCNL sono state individuate nell'ambito del **comma 3**, lett. **a)** dello stesso articolo 4, comma 3, lett. **c)** riguardante i risparmi RIA riconducibili ai Dipendenti del Comparto cessati dal servizio nell'anno 2001, nonché da economie di spesa derivanti dal lavoro part-time anno 2001, così come previsto, rispettivamente dall'articolo 4, comma 3, punto c), 4, 5 e 6 del CCNL biennio economico **2000-2001** e dall'articolo 31, punto f) CCNL stipulato 16/2/1999.*

*L'importo suindicato di € 2.990.031,67, derivante dall'analisi suesposta e risultato necessario per finanziare il suindicato progetto di riorganizzazione della CRI, è stato successivamente ridotto a € 2.826.040,61 tenuto conto che negli anni successivi 2003, 2004 e 2005 si è registrato una **minore disponibilità di bilancio**.*

L'importo *de quo* è stato ritenuto congruo per favorire il “**processo di riorganizzazione**” finalizzato ad un miglioramento dei servizi cui collegato un aumento delle prestazioni del Personale. Al riguardo, è stato predisposto, a valere per gli anni successivi un

I. “Progetto di riorganizzazione della Croce Rossa Italiana”

Nel corso del periodo compreso tra il 01/06/2002 e il 31/12/2003, l'Amministrazione della Croce Rossa ha approvato un progetto denominato “ Piano integrato per il Consolidamento dell'ordinamento professionale e del processo di sviluppo del personale, ai fini della piena realizzazione delle norme statutarie e normative in materia di organizzazione” avente come obiettivo quello di predisporre una proposta di riorganizzazione della struttura amministrativa, di razionalizzazione delle procedure e di riordino del sistema dei controlli interni sull'attività amministrativa e sulla gestione della



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

contabilità, alla luce delle nuove esigenze venutesi a determinare sulla base delle novità previste dalla normativa legislativa e statutaria.

*Gli **obiettivi** del progetto possono essere sintetizzati come di seguito riportato.*

- 1. L'introduzione di un nuovo modello organizzativo – gestionale con l'obiettivo di ottimizzare e razionalizzare le procedure, le prestazioni e i servizi resi alle popolazioni nazionali e straniere, incrementando la capacità di rispondere alle esigenze nel campo sanitario e socio-sanitario-assistenziale;*
- 2. aumentare la flessibilità delle strutture operative centrali e periferiche nell'articolazione e nell'organizzazione;*
- 3. promozione delle attività dell'Associazione attraverso l'attivazione di sistemi di comunicazione e di informazione interni ed esterni;*
- 4. l'introduzione di un nuovo assetto statutario ed organizzativo funzionale all'attuazione dei programmi definiti dagli organi di indirizzo politico e amministrativo o fissati da norme legislative, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, semplificazione amministrativa, nonché di innovazione tecnologica ai fini della semplificazione dei processi amministrativi, della sostenibilità degli stessi e della necessità della interazione dei servizi tra le diverse realtà amministrative che devono operare secondo standard di qualità e sicurezza.*

Il citato progetto prevede la creazione di sistemi di interazione centro-periferia, finalizzati al miglioramento delle attività, attraverso un maggiore coinvolgimento del personale, nonché allo studio di un sistema di valutazione delle performance delle professionalità presenti nell'Ente.



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

La metodologia di intervento prevista è consistita nella costituzione di gruppi di lavoro operanti per distinte tematiche, nel processo di sensibilizzazione del personale al fine di coinvolgerlo nell'attuazione del progetto, nella promozione di specifiche iniziative formative condotte a livello centrale e periferico con il personale interessato.

In tale ottica è stato previsto il coinvolgimento della dirigenza e delle figure direzionali apicali dell'Ente, centrali e periferiche, al fine dell'attuazione dei processi operativi, per la reale applicazione del contenuto del progetto.

Tale operazione si è fondata sul rispetto del principio generale della separazione tra potere di indirizzo politico e controllo e quello di gestione.

Conclusasi la realizzazione del progetto sopra indicato, il susseguirsi di modificazioni statutarie ed organizzative, ha fatto sì che si riproponesse la necessità di individuare un nuovo percorso progettuale che, partendo sempre dai processi di accrescimento professionale del personale, rivedesse e conseguentemente migliorasse, i sistemi organizzativi in essere e che li uniformasse ai contenuti dispositivi nel nuovo Statuto approvato nell'anno 2005.

Gli attori principali di tale nuovo progetto, sono da identificare nella struttura centrale, in quella periferica regionale e in quella periferica provinciale, secondo le competenze assegnate in campo amministrativo, tecnico e sanitario.

I responsabili di detto progetto sono stati determinati a livello centrale, nelle figure dirigenziali di I e II livello, a livello periferico regionale, nei Direttori regionali e a livello periferico provinciale, dai responsabili provinciali ove presenti.

Benché detto progetto dovesse concludersi entro l'anno 2003, l'attività di studio, di approfondimento e di sperimentazione in relazione a tutte tematiche ed alle problematiche legate al processo di riorganizzazione dell'Ente contenute nel progetto, è continuata anche negli anni 2004, 2005, 2006 e 2007 ed è tuttora in corso, in quanto i risultati



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

successivamente ottenuti rappresentano l'attuazione degli obiettivi e delle linee di intervento previsto dal medesimo progetto.

II. "TEMPI DI PROGETTO E FASI DI REALIZZAZIONE"

Il progetto si articola in due fasi di durata annuale, al termine delle quali si procede alla verifica del conseguimento degli obiettivi parziali ed all'eventuale riparametrazione in relazione alle difficoltà e alle nuove necessità riscontrate.

La necessità di prevedere due annualità per la realizzazione degli obiettivi nel progetto è nata dal fatto che la delicata fase di transizione attraversata dall'Ente negli anni 2004 e 2005, iniziata con il consolidamento della struttura organizzativa di tipo dipartimentale, con l'approvazione del nuovo Statuto e della nuova Dotazione organica e del un nuovo regolamento dei Servizi, con la nuova assegnazione di professionalità nelle singole posizioni apicali, ha determinato l'allungamento e lo slittamento dei tempi di realizzazione del progetto, che per la sua complessità, ha visto fasi di rallentamento e di acceleramento determinate dalle vicende che l'Ente ha vissuto in questi ultimi anni.

Al riguardo, pertanto, la procedura di realizzazione del progetto è continuata anche negli anni successivi al periodo di durata previsto originariamente e nel 2006 si è concretizzata nel conseguimento dei seguenti risultati;

emanazione del nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'URP con delibera n. 59 del 28/7/2006, il quale definisce i compiti e l'organizzazione dell'Ufficio per le relazioni con il Pubblico dell'Ente;

- 1. emanazione del Regolamento riguardante la composizione ed il funzionamento del Servizio di Controllo Interno della CRI (Delibera n. 89 del 21/10/2006);*
- 2. costituzione del Nucleo di Valutazione della CRI (Del. N. 57 del 28/7/2006);*



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

3. *emanazione del nuovo regolamento per il conferimento di incarichi di studio , ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso la CRI (del. N. 79 del 15/9/2006);*
4. *emanazione di linee di indirizzo generali ai fini della razionalizzazione e dello snellimento dei procedimenti amministrativi afferenti la Croce rossa Italiana (del. N. 78 del 15/9/2006).*

Detto progetto è stato sottoposto all'esame delle OO.SS. che ne hanno preso atto nella riunione del 02/07/2007 (All. 17).

4) Applicazione art. 43 -III° c.-L. 449/27/12/97 (€ 953.359,00)

(art. 31 c. 1 lett. e) CCNL 98/01) RECUPERO CREDITI

Confluiscono sui Fondi per il trattamento accessorio del Personale le risorse aggiuntive derivanti da convenzioni stipulate dall'Associazione con soggetti pubblici o privati e determinate al netto degli importi destinati alla copertura di costi. In particolare, per il presente Fondo, le risorse di cui a questo paragrafo si riferiscono alla quota di risorse derivanti da contratti di factoring per la cessione di crediti nei confronti dell'A.S.L. NA 1 dal Comitato Provinciale di Napoli.

In dettaglio:

- 1) il 12.12.05 è stato stipulato un contratto con la S.I.F.I.N. di Bologna per un credito iniziale di € 2.210.715,85, a fronte di un importo recuperato di € **2.170.921,15** (All. 18).
- 2) Il 19.1.06 è stato stipulato un contratto con la JUSTIN CAPITAL s.r.l. di € 3.047.673,69, a fronte di un importo recuperato di € **2.980.624,87** (All. 19).



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

Pertanto, l'importo complessivo ricavato dalle due cessioni ammonta ad **€ 5.151.546,02** che, al netto di spese all'uopo sostenute (notarili per procure, missioni a Napoli, istruttoria del Servizio Legale) e quantificabili di massima, in € 5.000,00, determina un introito/ricavo di **€ 5.146,542,02 (All. 20)**.

A fronte di un introito, da parte di un **"terzo"** e non del **debitore**, di quasi l'intero importo dei due crediti, senza aver dovuto neanche sostenere gli oneri dell'avvio della procedura giudiziaria di recupero che, nei vari gradi di giudizio, avrebbe comportato, in caso di esito positivo, una durata media di **almeno 6 anni** prima di incassare il credito, **si è ritenuto congruo considerare quale "ricavo" l'importo di € 2.121.460,75** che l'Ente avrebbe dovuto, comunque, sostenere per acquisire la disponibilità del suddetto maggior importo per **6 anni** al tasso d'interesse passivo praticato pari al 6,30% annuo medio per il 2006, da gennaio 2006 al 13.2.07 ed al 7,00 % dal 14.3.07 al 31.12.2010, per un importo totale di euro **2.121.460,00 (All. 21)**.

Per la suddetta presunta durata media di anni sei, si è fatto espresso riferimento alla **"Relazione sull'attività giudiziaria nell'anno 2006"** della Corte Suprema di Cassazione pagina 8 (**All. n 22**), e si è acquisito conforto, in tal senso, anche da uno **specifico parere dell'Avvocatura Distrettuale di Napoli**, a seguito di richiesta del Servizio Legale (**All. 23, 24**).

Ai sensi della norma summenzionata, nei Fondi confluisce il **50%** del "ricavo," **già nettizzato dei costi**; sicchè la quota di risorse nette che può confluire nei diversi Fondi del Trattamento Accessorio è di euro 1.055.730,00 (1.060.730,00-5.000,00)

In particolare, la quota parte che confluisce nel **presente** Fondo è di **€ 953.359,00**



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

5) Applicazione art. 43 c. 3 Legge 449 del 27.12.1997 (€ 2.827.047,00)

CONVENZIONI

Ai fini della costituzione del Fondo per il miglioramento dell'efficienza degli Enti per l'anno 2006, secondo le modalità di cui all'articolo 35, comma 2, del C.C.N.L – Comparto E.P.N.E., stipulato in data 6.7.1995.

I. Premessa: il quadro normativo di riferimento.

I commi 1 e 3 dell'articolo 43, della legge n. 449/97, prevedono che le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto notarile, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati.

A tal fine le medesime amministrazioni pubbliche possono, altresì, stipulare convenzioni, con soggetti pubblici o privati, dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari. Il 50 per cento dei ricavi netti, dedotti i costi che si sono generati per l'esecuzione della convenzione, costituisce economia di bilancio.

Successivamente il CCNL per il personale non dirigente degli enti pubblici non economici - parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999 sottoscritto il 16-2-1999, nel disciplinare, all'articolo 31, la costituzione del Fondo di Ente per i trattamenti accessori del personale compreso nelle Aree A, B e C., ha previsto al comma 1, lett. e), che le risorse economiche che alimentano il citato Fondo sono costituite, tra l'altro, dalle somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997.

La citata normativa legislativa e contrattuale ha, pertanto, previsto che le pubbliche amministrazioni, tra cui la Croce Rossa Italiana, possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

a quelli ordinari e che il 50 per cento dei ricavi netti, dedotti i costi che si sono generati per l'esecuzione della convenzione, ivi comprese le spese di personale, costituisce economia di bilancio che può essere destinata al finanziamento del Fondo di Ente per i trattamenti accessori del personale compreso nelle Aree A, B e C.

Ciò posto, la Croce Rossa Italiana, da diversi anni, svolge un'attività che, pur non rientrando propriamente nei suoi compiti di istituto così come previsti dallo Statuto dell'Ente, viene effettuata dal medesimo Ente in regime di convenzione con soggetti pubblici, quali le ASL, i Comuni e le Prefetture, e con soggetti privati. Detta attività impegna quotidianamente e prevalentemente personale della CRI assunto a tempo determinato, ai sensi del D.Lgs. n. 368/2001, con decorrenza dall'anno 2002, che attualmente risulta pari ad un contingente di 1.894 unità di personale.

Tale personale in servizio a tempo determinato svolge:

- a) in regime convenzionale con le ASL, il servizio per il trasporto infermi e quello relativo al "118";*
- b) con le Prefetture, la gestione delle attività socio-sanitarie presso i Centri di Accoglienza Profughi;*
- c) con il Ministero della Salute, il servizio di Pronto Soccorso Aeroportuale e*
- d) con altre Istituzioni Pubbliche locali sempre attività socio-sanitarie.*

A tal fine si rammenta che il vigente Statuto dell'Ente, all'art. 2 relativo ai compiti, prevede che la CRI "concorra attraverso lo strumento della convenzione" ad effettuare il pronto soccorso e il trasporto infermi e, sempre per il tramite dell'istituto della convenzione, concorra al raggiungimento delle finalità ed all'adempimento dei compiti del SSN con il proprio personale.

Trattasi, pertanto, di un'attività molto varia che tutti i comitati della CRI (provinciali e locali), svolgono per conto di soggetti pubblici e privati.

Detta attività ha contribuito in modo prevalente a far conseguire all'Ente, nella fase di approvazione del bilancio 2005, un ammontare complessivo di entrate pari a circa 150 milioni di euro (detto dato, rappresenta una stima che si rileva



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

dal Conto Consuntivo 2005, non ancora consolidato, a fronte di una accertamento definitivo di euro 123 milioni 437 mila escluse le regioni Emilia Romagna, Toscana e Puglia - Tab. 3 allegata). Il dato, pertanto, comprende anche quello concernente le regioni Emilia Romagna, Toscana e Puglia che ammonterebbe a circa 35 milioni.

II.. La situazione del Personale in servizio presso la Croce Rossa Italiana.

La dotazione organica della Croce Rossa Italiana, approvata con Ordinanza Commissariale n. 222/05 del 24 aprile 2005 prevede 3.050 unità di personale suddivise tra il personale dirigente, medico, quello appartenente alle Aree amministrativa, informatica, tecnica e Socio- Sanitaria.

Attualmente la consistenza del personale della Croce Rossa Italiana (vedere Tabella 1 allegata alla presente Relazione) necessario per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali ed extraistituzionale è di complessive 4.709 unità di cui 1.566 in servizio a tempo indeterminato, 877 unità di personale appartenente al corpo militare in servizio continuativo e 372 unità in servizio temporaneo adibiti a compiti civili (il totale è di 1.249 unità), nonché, infine, le citate 1.894 unità in servizio a tempo determinato, di cui 1620 unità inquadrare nella posizione A2, 77 unità inquadrare nella posizione B1 e 8 unità inquadrare nella posizione B2, utilizzate prevalentemente per i servizi in convenzione su tutto il territorio nazionale (la Tabella 2 illustra la distribuzione territoriale di detto personale).

*Come già suesposto un'attività svolta dalla Croce Rossa Italiana che non rientra, secondo quanto previsto dallo Statuto, nei compiti istituzionali e nella **mission** dell'Ente, è quella legata alle convezioni stipulate con il Servizio Sanitario nazionale, i comuni e le Prefetture, nonché con altri soggetti pubblici e privati, concorrendo, mediante l'utilizzo del proprio personale assunto a tempo determinato, al raggiungimento delle finalità ed*



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

all'adempimento dei compiti del SSN. Detta attività può, pertanto, definirsi aggiuntiva rispetto a quella istituzionale svolta dalla CRI secondo le finalità previste dallo Statuto.

Le attività in questione sono le seguenti:

- *il servizio per il trasporto infermi;*
- *il servizio "118";*
- *la gestione delle attività socio-sanitarie presso i Centri di Accoglienza Profughi;*
- *il servizio di Pronto Soccorso Aeroportuale;*
- *il servizio di assistenza e trasporto di bambini portatore di handicap;*
- *le attività socio-sanitarie per conto di Istituzioni pubbliche.*

Attualmente, da quanto è emerso da un'indagine condotta dagli Uffici del Comitato Centrale della CRI, alla data del 31 dicembre 2006, il numero stimato delle convenzioni su tutto il territorio nazionale è di circa 480 convenzioni e protocolli così distribuite:

a) n. 357 convenzioni nell'Italia del Nord che hanno comportato l'utilizzo di un contingente pari a 1.106 unità di personale a tempo determinato che ha assicurato lo svolgimento di complessivi 828.000 servizi di intervento;

b) n. 99 convenzioni nell'Italia centrale che hanno comportato l'utilizzo di un contingente pari a 645 unità di personale a tempo determinato che ha assicurato lo svolgimento di complessivi 420.000 servizi di intervento;

c) n. 26 convenzioni nell'Italia meridionale, incluse le Isole, che hanno comportato l'utilizzo di un contingente pari a 88 unità di personale a tempo determinato che ha assicurato lo svolgimento di complessivi 31.000 servizi di intervento.

Le predette convenzioni hanno richiesto l'impiego di circa 300 unità di personale di ruolo della CRI in servizio a tempo indeterminato pari al 16% del personale complessivamente utilizzato a tempo determinato per lo svolgimento delle attività in regime di convenzione.

I ricavi lordi complessivi derivanti dalle citate 482 convenzioni ammontano a circa 103 milioni di euro che rappresenta il 68,8% delle entrate complessive del Territorio, ammontanti a circa 150 milioni di euro. (Dato certificato dal Consuntivo 2005 – Allegato 3)



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

Il costo del personale utilizzato a tempo determinato nelle citate convenzioni ammonta a circa 51 milioni di euro pari alle competenze corrisposte alle 1.894 unità di personale a tempo determinato. Detta stima è stata ottenuta nel modo seguente:

- a) il trattamento economico complessivo della posizione A2, come risulta dal vigente CCNL, è di euro 19.112,93;*
- b) il trattamento economico complessivo della posizione B1, come risulta dal vigente CCNL, è di euro 20.482,79;*
- c) il trattamento economico complessivo della posizione B2, come risulta dal vigente CCNL, è di euro 21.665,16;*

Sulla base del CCNL vigente, detti trattamenti devono considerarsi maggiorati del 25-28%, tenuto conto della peculiare e particolare mansione svolta da tale personale (turnazioni festive e notturne relative al servizio autoambulanza H24). Ciò posto, il trattamento economico medio ipotizzato è dato da euro 26.000-27.000, ottenuto considerando i suindicati trattamenti economici complessivi come risulta dai CCNL, la citata maggiorazione, nonché la diversa distribuzione del personale in servizio a tempo determinato sulla base dell'inquadramento giuridico ed economico (al riguardo la posizione A2 rappresenta il 90% del dato complessivo considerando anche le posizioni B1 B2 ricoperte dal personale a tempo determinato)

Il costo complessivo di amministrazione e di gestione (ammortamenti carburante, buono pasto, parti di ricambio automezzi, manutenzione ordinaria e straordinaria, traino, gestione sinistri, multe, pneumatici, lavaggi, energia elettrica ed utenze, riscaldamenti ed accessori, assicurazioni, etc.) ammonta a circa 16 milioni di euro, tenuto conto che l'incidenza media percentualmente stimata di tale costo rispetto a quello complessivo relativo al personale a tempo determinato (51 milione di euro), è del 30 per cento. Al riguardo è stato considerato il dato concernente i Comitati regionali della Lombardia e



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

Piemonte che sono le realtà più rappresentative per ciò che riguarda l'attività in regime di convenzione della CRI a livello nazionale.

*Pertanto, da quanto suesposto, il **ricavo netto** concernente le attività che la Croce Rossa svolge in regime di convenzioni risulta pari a circa 36 milioni di euro.*

Come si diceva innanzi le convenzioni di che trattasi vengono prevalentemente gestite da personale assunto con contratto a tempo determinato. Ciò non esclude però la partecipazione, sia a livello tecnico che amministrativo di una percentuale di personale civile di ruolo a completamento e supporto di quello a tempo determinato. Infatti, il solo personale in servizio a tempo determinato non riesce molto spesso a soddisfare le richieste concernenti l'attività di pronto intervento e di soccorso e di assistenza svolta dalla medesima CRI per conto del SSN, ovvero di altri soggetti pubblici e privati.

3. Applicazione dell'art. 43, comma 3, legge n. 449/97 ai fini della costituzione del Fondo per il miglioramento dell'efficienza degli Enti per l'anno 2006.

Da quanto suesposto, l'attività svolta dalla Croce Rossa Italiana in regime di convezione con soggetti pubblici e privati rientra a tutti gli effetti nell'ambito della disciplina prevista dell'articolo 43, comma 3, della legge n. 449/97.

Ciò posto, è necessario a questo punto individuare e quantificare i margini di ricavo o di economia che la Croce Rossa ottiene dall'attività che essa stessa svolge mediante la stipula delle convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari che è possibile, dedotti i costi che si sono generati per l'esecuzione della convenzione, ivi comprese le spese di personale, entro il limite di 50% dei medesimi ricavi netti, destinare al finanziamento del Fondo di cui all'articolo 31, lett. e) del CCNL per il personale non dirigente degli enti pubblici non economici - parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999.

Al riguardo, è necessario considerare i seguenti assunti:



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

1. *ai fini della presente analisi si considera il solo personale di ruolo a tempo indeterminato che è chiamato a svolgere funzioni di supporto amministrativo e tecnico nell'ambito delle attività in convenzione;*
2. *tutto il personale a tempo indeterminato, sia civile che militare, riesce a coprire l'intero fabbisogno di personale che risulta dalla dotazione organica. In merito, infatti, le 1.566 unità di personale civile a tempo indeterminato sommate alle 1.249 unità di personale militare adibite a compiti civili, (il totale è 2.815 unità) permette di affermare che lo stesso riesce, in generale, a soddisfare il fabbisogno teorico di personale della CRI di cui è espressione la dotazione organica;*
3. *si considera che da una stima derivante da un'indagine condotta dagli Uffici del Comitato Centrale, la quota percentuale di personale di ruolo a tempo indeterminato che svolge una funzione parallela e di sostegno a quella effettuata dal personale a tempo determinato secondo quanto previsto dalle convenzioni, è circa il 16% rispetto all'ammontare complessivo di personale in servizio a tempo determinato impegnato nei servizi in convenzione (circa 300 unità). Questo dato si ricava nel modo seguente:*
 - a) *Dotazione organica : n. 3.050 posti;*
 - b) *personale di ruolo civile e militare : 2.815 unità;*
 - c) *personale a tempo determinato addetto alle attività in convenzione: 1.894 unità*
 - d) *il 16% di c) è pari a circa 300 unità di personale a tempo indeterminato utilizzato in posizione di supporto amministrativo e tecnico in relazione all'attuazione degli accordi convenzionali.*
4. *il margine netto valutabile ai fini della costituzione del Fondo di cui all'articolo 31, lett. e) del CCNL per il personale non dirigente degli enti pubblici non economici*



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

- parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999, deriva dal seguente calcolo:

a) ricavo lordo complessivo delle convenzioni (103 milioni di euro) –

b) costo del personale a tempo determinato (51 milioni) –

c) costi di gestione e di amministrazione (16 milioni di euro) –

d) Margine netto pari a 36 milioni di euro

Il concorso che il personale a tempo indeterminato fornisce ai fini della determinazione del suddetto margine netto, è pari a circa 5 milioni 760.000 euro. Detto importo deriva dal rapporto tra 36 milioni di euro, margine netto, e l'apporto proporzionale (16%) fornito dalle citate 300 unità di personale di ruolo a tempo indeterminato impiegato nell'ambito delle medesime convenzioni.

4. *L'economia di bilancio netta derivante dalla predetta attività che la CRI svolge in regime di convenzione costituisce una voce di finanziamento del Fondo ed è pari, pertanto, a 2 milioni 880.000 euro che rappresenta il 50% del citato margine considerato detratto il concorso che il personale a tempo indeterminato fornisce ai fini della determinazione del suddetto margine netto (d).*

*In conclusione, tenuto conto di quanto suesposto e considerate le stime relative ai dati rilevati e successivamente aggiornati, con particolare riguardo ai costi di amministrazione sostenuti dai Comitati per l'utilizzo del personale a tempo determinato, e quelli concernenti ricavi complessivi derivanti dalle convenzioni, inclusi quelli relativi ai Comitati regionali dell'Emilia Romagna, Toscana e Puglia, **il margine netto derivante dall'attività che la CRI svolge in regime di convenzione da considerare quale voce di finanziamento del Fondo, ai sensi dei com-***



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Servizio 6° - Trattamento Economico-Previdenza

mi 1 e 3 dell'articolo 43, della legge n. 449/97 e dell'articolo 31, comma 1, lett. e) del CCNL per il personale non dirigente degli enti pubblici non economici - parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999 sottoscritto il 16-2-1999, ammonta a complessivi euro 2.880.000 (All. 25, 26, 27, 28, 29).

In particolare, la quota parte che confluisce nel presente Fondo, ai sensi dell'art. 59 c. 9 – C.C.N.L. 2002/2005 Area VI e dell'art. 43 c 5 L 449 del 27/12/1997 è di **€ 2.827.047,00**. In definitiva, l'importo totale del Fondo, determinato dalla **somma** delle risorse **certe** e stabili oltrechè di quelle **variabili** è pertanto, pari ad **€ 26.898.739,94**.

Poiché, in base alla finanziaria 2006 l'ammontare del Fondo non può eccedere quella dell'anno 2004, si rammenta che il Fondo Comparto 2004, così come rideterminato ed approvato dal M.E.F. (All. 30, 31) è pari ad **€ 23.868.489,00** cui vanno aggiunti **€ 367.190,00** per aumenti contrattuali 2006, sicché l'importo finale ammonta ad **€ 24.235.679,09**.

La spesa complessiva grava sui capitoli 14, 20 e 23 CR: 6° -Trattamento Economico e Previdenza r.p. 2006.

Sede, maggio/luglio 2007

RESPONSABILE UFFICIO

(C. Lattanzio)

IL DIRIGENTE

(Dr. C. Miele)